

RISONANZE

HI Heritage
International
Institute

ADUIM Associazione
Docenti
Universitari
Italiani
di Musica

 **UNIVERSITÀ DI PAVIA**
Dipartimento di
Musicologia e Beni Culturali

 **ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA** | SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE
INTERATENEO
BENI MUSICALI

 **CONSERVATORIO
CLAUDIO MONTEVERDI
CREMONA**

Il patrimonio musicale
tra materialità e immaterialità

7-8 NOVEMBRE 2025
CREMONA

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Palazzo Raimondi, Corso Garibaldi 178
26100 Cremona

L'iniziativa è finanziata dal **MiC - Direzione generale Spettacolo**
e dalla **Fondazione Francesco Attanasi**

Comitato scientifico:

Fulvia Caruso

Università di Pavia, ADUIM,
Scuola di Specializzazione
Interateneo in Beni Musicali

Pietro Zappalà

Università di Pavia,
Conservatorio Monteverdi di Cremona,
Scuola di Specializzazione
Interateneo in Beni Musicali

Gianluigi Mastrandrea Bonaviri

Heritage International Institute - MAECI

Filippo Ceccotti

Heritage International Institute - MAECI

Luca Aversano

Università Roma Tre, Presidente ADUIM

Giovanni Giuriati

Università di Roma La Sapienza,
Commissione Beni Musicali ADUIM

Donatella Restani

Università di Bologna, ADUIM,
Scuola di Specializzazione
Interateneo in Beni Musicali

Marco Lutz

Università di Cagliari, Segretario ADUIM

La musica è molto più di una semplice forma d'arte: è un patrimonio culturale vivente, capace di creare ponti tra generazioni e comunità, trasmettendo valori, emozioni e memorie.

Questo convegno vuole esplorare le molteplici forme con cui la musica contribuisce a definire e rinnovare le identità culturali.

Tra i temi centrali, verranno affrontati il ruolo dei Conservatori e delle Università nei processi di promozione e di trasmissione orale e scritta, e il ruolo delle istituzioni nella tutela e valorizzazione di questo bene comune, non ultima l'UNESCO.

7 novembre 2025

14.00 – 14.30 **Saluti istituzionali**

Alessandro Reali, Rettore dell'Università degli Studi di Pavia

Monica Fagioli, Ministero della Cultura

Davide Scalmani, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Luca Aversano, Presidente Associazione Docenti Universitari Italiani di Musica

Rodolfo Bona, Assessore alla Cultura, Comune di Cremona

14:30 – 16:00 **Il sapere e saper fare liutario tra materiale e immateriale**

Massimiliano Guido (Università di Pavia)

Le peculiarità dell'oggetto strumento musicale

Riccardo Angeloni (Museo del Violino)

La conservazione degli strumenti musicali

Giacomo Fiocco (Università di Pavia, Laboratorio Arvedi di Diagnostica Non Invasiva)

La diagnostica come strumento per la tutela del patrimonio liutario

Fulvia Caruso (Università di Pavia)

Il Sapere e saper fare liutario a Cremona

Moderatore: **Rodolfo Bona**

(Assessore alla Cultura, Comune di Cremona)

16:00 – 16:30 **Coffee break**

16:30 – 18:30

I piani di salvaguardia dei beni musicali UNESCO in Italia – stato dell'arte

Monica Fagioli (Ufficio UNESCO - MiC)

Uno sguardo tecnico: la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale nella Convenzione UNESCO 2003 e nelle direttive operative.

Diego Pani (Responsabile Tecnico Scientifico, Progetto "Modas")

MODAS. Un Piano di Salvaguardia per il Canto a tenore

Federico Domenico Eraldo Sacchi (Presidente del Comitato per la Salvaguardia dell'Arte del Canto Lirico Italiano)

Il Piano di Salvaguardia per l'Arte del Canto Lirico Italiano

Eles Belfontali (Presidente della Federazione Nazionale Suonatori di Campana)

Il Piano di Salvaguardia per il Suono manuale delle campane

Giorgio Marinello (Presidente dell'Accademia di Sant'Uberto)

Il Piano di Salvaguardia per l'Arte musicale dei suonatori di corno

Rodolfo Bona (Assessore alla Cultura, Comune di Cremona)

Il Piano di Salvaguardia per il Sapere e saper fare liutario tradizionale a Cremona

Moderatore: **Ignazio Macchiarella** (Università di Cagliari)

19:30

Concerto dell'orchestra d'archi del conservatorio
Monteverdi di Cremona, diretta dal maestro
Francesco Fiore presso la chiesa di S. Imerio

Spaziando dal Barocco maturo di Vivaldi e Telemann fino all'eleganza del Classicismo di Mozart, il programma è interamente dedicato alla musica per archi, evidenziando la tradizione del concerto per strumenti solisti, cara alla città di Cremona. Aprirà il concerto Antonio Vivaldi, di cui ascolteremo due distinti doppi concerti. Il Concerto in La minore per due violini (RV 522/Op. 3 n. 8), parte della raccolta L'Estro Armonico, illustra il modello vivaldiano di dialogo serrato e virtuosistico tra i due solisti e l'orchestra. Il programma prosegue con Georg Philipp Telemann e il suo Concerto in Sol maggiore per due viole (TWV 52: G3). Telemann, egli stesso violista, dona a questo strumento una luce solistica insolita per l'epoca, scrivendo una musica di limpida chiarezza e melodica cantabilità, in un confronto tra i timbri caldi e vellutati delle due viole. Si torna a Vivaldi con il Concerto in Sol minore per due violoncelli (RV 531/F. III n. 2), opera che sfrutta il timbro grave dei violoncelli per un'espressione più intensa e un ricco interscambio melodico. Conclude il concerto la celebre Serenata in Sol maggiore K 525, meglio nota come "Eine Kleine Nachtmusik" di Wolfgang Amadeus Mozart. Questa "Piccola musica notturna" composta nel 1787 è una sérénade per archi in quattro movimenti che con la sua inconfondibile leggerezza formale e la perfezione armonica ci trasporta nel cuore del Classicismo viennese.

Francesco Fiore è un rinomato violista formatosi al Conservatorio Santa Cecilia. Ha ricoperto il ruolo di Prima Viola in orchestre di prestigio come La Scala e Santa Cecilia, ed è da decenni stretto collaboratore di Salvatore Accardo. Attualmente è Docente di Viola al Conservatorio "Monteverdi" e Curatore delle viole del Museo del Violino di Cremona. Vanta una vasta attività concertistica internazionale e numerose incisioni discografiche.

CONCERTO

7 novembre 2025

ore 19,30

**Chiesa di Sant'Imerio
Cremona**

Concerto dell'orchestra d'archi
del Conservatorio "Monteverdi" di Cremona,
diretta dal maestro **Francesco Fiore**

ANTONIO VIVALDI

Concerto il La minore F 1 n° 177 per 2 violini
Solisti: **Giulia Galantini** e **Emma Bertozzi**

G. F. TELEMAN

Concerto in Sol maggiore TWV 52 G3 per 2 Viole
Solisti: **Cosimo Quaranta** e **Davide Pasquali**

ANTONIO VIVALDI

Concerto in Sol minore F 3 n° 2 per 2 violoncelli
Solisti: **Cosmaola Nitti** e **Federica Colombo**

W. A. MOZART

Eine Kleine Nachtmusik K 525

8 novembre 2025

9:00 – 11:00

Per una legge di salvaguardia dei patrimoni immateriali

Leandro Ventura (Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale)

Il quadro normativo sul patrimonio immateriale in Italia: stato dell'arte e passi da fare

Gianluigi Mastrandrea Bonaviri (Heritage International Institute – MAECI) e **Valentina Gastaldo** (Università di Parma)

Note di diritto: tutela e valorizzazione del patrimonio musicale immateriale nell'era tecnologica

Lorenzo Bianconi (Università di Bologna)
La musica: tre patrimoni in uno

Matteo Paoletti (Università di Bologna)
L'immateriale nel dominio della performance: alcune questioni aperte

Daniele Parbuono (Università di Perugia)
Comunità di carta: aperture, insidie e (s)vincoli

Moderatore:

Donatella Restani (Università di Bologna)

11:00 – 11:30

Coffee break

11:30 – 13:30

La salvaguardia dei patrimoni musicali materiali e immateriali attraverso la formazione

Davide Scalmani (Heritage International Institute - MAECI)

Cooperazione culturale e formazione nel campo musicale

Carla Cuomo (Università di Bologna)

La formazione musicale tra diritti culturali e patrimoni musicali

Danilo Gatto (Conservatorio di Nocera Terinese)

La formazione al patrimonio musicale immateriale in conservatorio

Nicoletta Guidobaldi (Scuola di Specializzazione Interateneo in Beni Musicali)

La formazione al patrimonio nella Scuola di Specializzazione Interateneo in Beni Musicali

Moderatore:

Serena Facci (Università di Roma Tor Vergata)

13:30 – 14:30

Light lunch

8 novembre 2025

14:30 – 16:30 **Archivi, biblioteche, musei e patrimonio musicale immateriale: nuove tecnologie e pratiche di restituzione**

Sonia Martone (Museo Nazionale degli Strumenti Musicali)

Nuove pratiche di allestimento museale di strumenti musicali

Omerita Ranalli e Claudio Rizzoni

(Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale)

Valorizzazione e restituzione dei materiali di tradizione orale conservati negli archivi sonori: i progetti dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

Federica Riva (Conservatorio di Trapani)

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella gestione e valorizzazione delle collezioni musicali di biblioteche e archivi

Marco Lutz (Università di Cagliari)

Nuove tecnologie per la conoscenza del patrimonio immateriale di interesse etnomusicologico

Pietro Zappalà (Università di Pavia)

Nuove tecnologie per lo studio e la restituzione di musiche registrate nei rulli per autopiano

Moderatore:

Grazia Tuzi (Università di Roma La Sapienza)

16:30

Aperto per musica

visita alla collezione di strumenti musicali di Palazzo Raimondi, seguita da una **lezione-concerto** del Maestro **Costantino Mastroprimiano** sui pianoforti storici della collezione.



BR MA SE

Il patrimonio
musicale
tra materialità e
immaterialità